

NOICATTARO IL GIOVANE DI 32 ANNI, CONDANNATO A 4 MESI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA, SCONTA LA PENA ALTERNATIVA

Mauro, volontario per forza è rinato assistendo i disabili

VITO PRIGIGALLO

● **NOICATTARO.** Quattro settembre 2010. Notte. Mauro (il nome è inventato) ha lasciato a casa la ragazza con cui ha trascorso la serata. Alle porte di Bari è fermato da una pattuglia dei Carabinieri. Ha bevuto. Qualche birra, qualche cicchetto. I militari lo sottopongono al test. Il tasso alcolico è superiore al consentito.

«Le sanzioni erano state inasprite da poco, i Carabinieri le hanno dovute applicare». Lì per lì Mauro pensa: «Me la caverò con uno spavento e una multa. E invece no. Alla confisca dell'auto segue la sospensione della patente per un anno. Al processo il giudice è inflessibile: 4 mesi e 6 giorni. «In carcere non ci sono andato, ma m'è crollato il mondo addosso».

Mauro è un ragazzo forte. E fortunato. Trova un avvocato che sa consigliarlo. «Mi dice che c'è un modo alternativo di scontare la pena. A Noicattaro ti offrono una

possibilità». È il progetto che i Servizi sociali della capitale dell'uva da tavola l'anno passato hanno sperimentato con successo alla luce di una convenzione con il Tribunale di Bari: «Ho trovato impiegati straordinari, che hanno dimostrato grandi doti di disponibilità, sensibilità e professionalità».

Mauro, a 32 anni, è impiegato in un'azienda: «Lavoro 10 ore al giorno. Il mio titolare? Per fortuna l'ha presa bene, ci siamo fatti una bella risata, mi conosce da anni, sa che è stato un infortunio». Un «incidente» che poteva fare male a sé e agli altri: guidare in stato di ebbrezza è pericolosissimo: «Lo so - ammette - Lo so e l'ho capito ancora meglio dopo quello che mi è successo».

Dunque, Mauro sconterà la pena assistendo persone disabili: 4 ore il sabato, 4 la domenica. Per 4 mesi. «Sono sincero. All'inizio ero un po' spaventato. Invece, la cosa si è fatta subito interessante. Sto

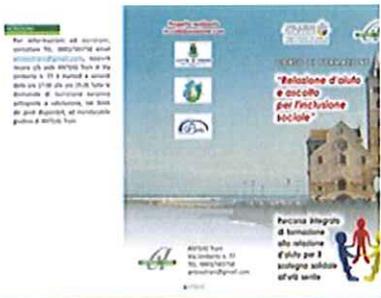
scoprendo un mondo che francamente ignoravo. Un mondo fatto di sofferenza, di frustrazione, di attesa. Ma anche di dolcezza. Quello che è successo a me è davvero poca cosa rispetto ai veri dolori che colpiscono una persona».

Ogni weekend, fino a Ferragosto, Mauro va a Noicattaro. «Il problema è il trasferimento. Devo essere puntuale, i Carabinieri controllano. Senz'auto è un problema. Ma è un piccolo sacrificio rispetto a quelli di persone che hanno difficoltà a muoversi, che hanno bisogno di continuo aiuto per poter vivere in un modo che un po' si avvicini a quella che noi definiamo normalità». Man mano che le settimane passano, il «lavoro di pubblica utilità» diventa sempre meno faticoso: «Lo faccio volentieri». E dopo avere scontato la pena? «Chissà, magari continuo come volontario. E poi spero che la mia storia diventi un esempio. Non bevete prima di mettervi alla guida».



Anteas Trani, percorso di formazione alla relazione d'aiuto a partire dal 15 settembre

Lunedì 4 Luglio 2011

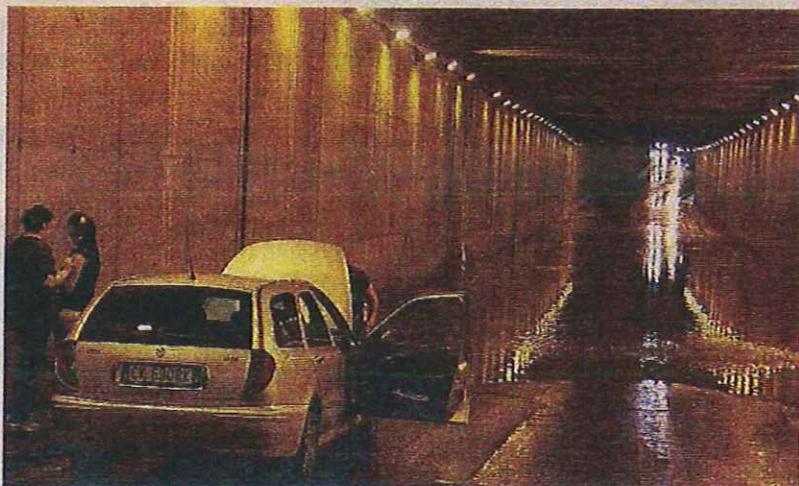


"Relazione d'aiuto e ascolto per l'inclusione sociale", sarà questo il tema di un percorso integrato di formazione alla relazione d'aiuto per il sostegno solidale all'età senile, promosso dall'Anteas Trani, in partenariato con il Comune di Trani, Associazione "Promozione Sociale e Solidarietà" Onlus e Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Bovio" Trani.

L'iniziativa rientra nell'ambito del bando "Formazione 2011", progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontario San Nicola. Il percorso formativo gratuito rivolto a 25 destinatari si svolgerà a Trani per un totale di 27 ore in orario pomeridiano dal 15 settembre – 10 ottobre presso l'Istituto Professionale "G. Bovio" attiguo alla Villa Comunale di Trani.

Il corso formativo è rivolto ai volontari delle associazioni coinvolte nel progetto e tutti coloro interessati ad intraprendere attività di volontariato in ambito sociale, con particolare riferimento ai percorsi di sostegno e inclusione sociale delle persone anziane. La formazione specialistica si svilupperà sui temi della comunicazione efficace, della relazione d'aiuto e della consapevolezza emotiva. Per informazioni ed iscrizioni, contattare TEL. 0883/583750 email anteastrani@gmail.com.

PROTEZIONE CIVILE



Allagamento sottovia S. Fara in azione l'idrovora dell'associazione carabinieri

● Sono intervenuti i volontari dell'Associazione nazionale carabinieri di Carbonara, che fa parte della protezione civile, per svuotare con le idrovore il sottopasso di Santa Fara sabato sera, allagato come al solito a causa dell'acquazzone (sopra, nella foto di Luca Turi). L'intervento, coordinato dai vigili urbani, non è consueto, visto che normalmente in queste situazioni intervengono i vigili del fuoco, ma l'attività dei volontari dell'Associazione nazionale dei carabinieri di Carbonara è stata effettuata con successo e professionalità, consentendo la ripresa della circolazione in tempi abbastanza brevi.



Lunedì 04 Luglio 2011

Bari. Prorogata la convenzione, ma restano veleni e disagi

Il 118 resta nel caos. Il rinnovo delle convenzioni fino al 31 agosto alle associazioni di volontariato non escludono la possibilità di uno sciopero già a partire da domani sera. Intanto scambio di accuse tra alcuni dei protagonisti del servizio di emergenza. C'è chi chiede l'ennesimo intervento della procura. Sotto accuse le ambulanze «non igienizzate».



Lunedì 04 Luglio 2011

«Sul 118 indaghi la Procura»

di Antonella Ardito

E' troppo sottile la linea di separazione tra volontariato e lavoro retribuito: ma è quello che accade a Bari, dove fare il volontario nel 118 a prescindere dalla vocazione all'aiuto è per tanti un mestiere per portare a casa un buono pasto da 5,29 euro a turno e 150 euro di rimborso al mese, se tutto va bene. Accade ai ragazzi in giacca arancione dell'Oer, presenti in sette postazioni 118 della città. Un suo rappresentante storico, Aldo Patetta, conosciuto come Billy, ha presentato un esposto in Procura nel maggio 2009 per chiedere chiarezza sull'utilizzo dei fondi regionali destinati al servizio d'emergenza. Oggi è presidente di un'altra associazione, la Barivol, e mette in evidenza come dopo 10 anni di sperimentazione basare il 118 sul volontariato non ha senso e genera dispendio di denaro pubblico: «Chiediamo alla Asl di Bari di tener conto nel nuovo bando non solo dell'anzianità di servizio – spiega Patetta – ma di controllare il rispetto delle regole: all'Oer le ambulanze vengono disinfettate per eliminare le tracce di sangue? E perché arrivano volontari da Trani quando ce ne sono a Bari e i primi hanno rimborsi benzina per arrivare dalla Bat anche se a guidare è uno solo? E poi c'è il problema più grande. Il volontario non può essere una persona assunta, le associazioni possono assumere solo gli autisti da destinare al servizio 118, però di contro ci ritroviamo, come accade nell'Oer, a turni di lavoro già prestabiliti sull'intero mese per i volontari. E quello diventa lavoro nero perché ha carattere di continuità». Serve quindi un rispetto maggiore della legge 266/91 che regola le attività di volontariato e un controllo più attento sull'utilizzo dei fondi. Sulle ambulanze Patetta è sicuro che i lavaggi vengano effettuati senza rispettare le regole: «Eppure sono previsti 200 euro al mese per ripulirle con detergenti specifici, visto che l'unico centro italiano per i lavaggi e la raccolta delle acque è a Firenze. Se andiamo con il Luminol troveremmo di tutto dentro. Basta chiamare i Nas». Patetta chiede anche che siano le associazioni a pagare i corsi di formazione dei volontari: «Loro reggono il servizio, senza i volontari chi carica l'ambulanza, di certo non il medico o l'infermiere. Nelle ambulanze ci sono tante cose inutili, dal piede di porco al taglia lamiera e intanto si lucra sul lavoro dei volontari e sul servizio 118, che devono salvare la vita alle persone».



Lunedì 04 Luglio 2011

Alle 11, presso Palazzo di Città sarà presentato il concerto "Bari in Blues... Suoni e Immagini da un Meraviglioso Sud", organizzato da Mike Zonno, Nico Cirasola e Agebeonlus, in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia.



Lunedì 04 Luglio 2011

Lezioni sotto chiave a studente autistico: «Vicenda da segnalare alla magistratura»

di Antonio Loconte

Il caso dell'insegnante di sostegno costretta dalla preside di un istituto tecnico commerciale barese, in accordo con i genitori dell'alunno, a fare lezione a un ragazzo autistico chiusa a chiave in un'aula isolata finirà in Procura. La vicenda, segnalata il 9 giugno dalla docente, che voleva il doppio dei punti per il rinnovo in graduatoria, come previsto da una legge del 2006 per chi opera nelle carceri, ha fatto infuriare il direttore dell'Ufficio scolastico provinciale Giovanni Lacoppola. «Domani (oggi ndr.) - annuncia - invierò una lettera alla preside chiedendole una relazione sul caso e, nel dovesse avere il coraggio di confermare tutto, dovrò segnalare la vicenda alla magistratura. Penso che potrebbero ipotizzarsi reati di natura penale: sequestro di persona o sottrazione di incapace». Ma non è tutto. «Farò mettere sul sito del Provveditorato una circolare che invierò nello stesso tempo a tutti i dirigenti scolastici - incalza Lacoppola - per ricordare le norme da seguire. E' inconcepibile che uno studente disabile venga trattato in questo modo».



Lunedì 04 Luglio 2011

Veleni e disagi

Convenzione rinnovata: «Ma senza certezze domani scioperiamo»

Per Antonio Spanti, presidente dell'Oer Bari, «quelle di Aldo Patetta sono solo chiacchiere. C'è un'indagine in corso da parte del nucleo operativo della Guardia di finanza, un'altra sulla mia aggressione avvenuta nel marzo scorso. Mi riservo di rispondere a queste accuse in maniera approfondita nei prossimi giorni. Ho avuto anche delle accuse su Facebook per le quali ho allertato la polizia postale». L'Oer intanto beneficerà, come le altre associazioni, della proroga fino al 31 agosto della convenzione per il servizio 118, scaduta il 30 giugno. «L'Oer però non fa parte del nostro consorzio Emerpuglia – spiega Gianluca Vurchio, operatore del 118 – che conta 18 associazioni che operano in 22 postazioni tra Bari e provincia. Ma la proroga della Regione Puglia non basta. Noi abbiamo il problema di pagare tre mesi di stipendi arretrati al personale assunto: ecco perché aspetteremo fino a domani una risoluzione scritta da parte del nuovo direttore della Asl Domenico Colasanto. Altrimenti e a malincuore questa volta bloccheremo il servizio 118 e i maggiori problemi li avrà Bari. Non si può assicurare un servizio senza pagare i lavoratori». (A. Ard.)



News

04-07-2011

Tempo di vacanze, tempo di solidarietà

“Il tempo della vacanza come tempo del dono” è il titolo del progetto formativo curato dall'associazione **Xiao Yan Rondine che ride** e promosso dal **Centro di Servizio per il Volontariato San Nicola**. Il progetto è dedicato a giovani e adolescenti ai quali verrà proposto un modo alternativo di trascorrere le vacanze, vivendole, cioè, come dono da offrire agli altri e si svolgerà nel mese di luglio e agosto.

L'obiettivo è infatti quello di stimolare i ragazzi a considerare il tempo libero come un tempo della relazione sociale e della riscoperta di se stessi, attribuendogli un senso reale e non virtuale. Ai partecipanti sarà dunque offerta la possibilità di sperimentarsi e di sperimentare la prassi della solidarietà, attraverso attività formative ma anche momenti di esperienza sul campo e occasioni di mettersi in gioco, nel tentativo di acquisire capacità e metodi di relazione ed organizzazione che si trasformeranno in utili strumenti di crescita individuali. In particolare i giovani volontari saranno impegnati in attività di animazione sociale con minori del territorio.

Questo il calendario degli incontri: 8, 12, 16, 21, 28 luglio - 6, 14, 27 agosto 2011, dalle ore 16,00 alle 19,30.

Per maggiori informazioni visita il [sito](#) del CSV SAN NICOLA

Categoria: Notizie dai CSV



Martedì 05 Luglio 2011

Non saranno cestinati ma destinati ai bisognosi gli 80 computer non più utilizzabili negli uffici del Comune di Bari. Con un bando da 10mila euro gli apparecchi saranno aggiustati e regalati in beneficenza alle associazioni di volontariato.



Martedì 05 Luglio 2011

Attività e iscrizioni fino a luglio. Da settembre anche un corso di astronomia

Banca del tempo: ecco i donatori che aiutano gli altri

Dora cerca lezioni di iconografia e in cambio offre cura per piccoli animali e compagnia e lettura per persone anziane. Vito è un esperto di giardino e di cucina, chiede solo lezioni di yoga e di inglese. Francesco sa molto bene l'inglese e mette a disposizione le sue nozioni. Chiede solo un po' di compagnia per passeggiate o jogging. Una volta si chiamava baratto, ora si chiama «Banca del tempo». In tempi di crisi il conto corrente si calcola in ore con questa forma di associazionismo, ormai diffusa, per aiutarsi a vicenda senza sborsare un euro: si offrono ore del proprio tempo libero in cambio di ore di altre persone che non si conoscono. E dove poter depositare questo patrimonio? A Bari in via Giandomenico 33 da quasi tre anni c'è "Vola in Tempo Bari". Sono già 200 gli iscritti che con una quota annuale di 25 euro versano non assegni ma opere di bene, in questo caso alcune ore per le necessità più disparate. Trovare un bravo falegname, un idraulico o un baby sitter? Niente di più semplice, se è tra gli iscritti potrebbe farsi "pagare" non con banconote ma ad esempio con lezioni di informatica. «Sino alla fine del mese - spiega il presidente Serafina Gelao - abbiamo in cantiere alcuni scambi di tempo con corsi di francese, di artigianato o coinvolgenti letture di gruppo all'aperto, poi da settembre partiremo con tante novità, tra cui un corso di astronomia». Intanto, come ogni banca che si rispetti, nascono anche le filiali. Vola in Tempo Bari tra qualche settimana inaugurerà la sua prima sede di quartiere: si inizia a Poggiofranco, in via Carrante. Intanto, chi volesse aderire senza sprecare il proprio tempo può telefonare tutti i martedì e i giovedì, dalle 17.30 alle 19.00, al numero di telefono 080.55.81.919 o inviare una e-mail all'indirizzo internet info@bancadelttempobari.it. (F. Pet.)

Corteo di protesta degli extracomunitari La circolazione in tangenziale va in tilt

*Una quarantina di immigrati sono diretti in Prefettura
«Il governo Berlusconi non tutela i nostri diritti»*

BARI - Una quarantina di extracomunitari, ospiti del Cara di Palese, stanno protestando sulla tangenziale 16 bis in direzione sud. A piedi, armati di bastoni e secchielli di latta, hanno occupato una carreggiata creando disagi alla circolazione.

LA MARCIA - Hanno raggiunto via Napoli e scortati da polizia e vigili urbani stanno proseguendo verso il centro della città.

L'intenzione del gruppo è forse quella di fermarsi davanti alla sede della Prefettura in piazza Massari per protestare contro il Governo Berlusconi che, secondo gli extracomunitari, non tutela i loro diritti. Intanto si sono diretti verso la stazione: il rischio è quello che occupino i binari. Creando disagi anche al traffico ferroviario.

Valentina Marzo

05 luglio 2011



Mercoledì 06 Luglio 2011

Gli extracomunitari hanno bloccato il centro e la tangenziale in direzione sud

In marcia contro i diritti negati

di Vincenzo Damiani

Una marcia per i diritti degli immigrati. Ieri mattina alcune decine di extracomunitari, ospiti del Cara di Palese, hanno protestato occupando per circa un'ora la tangenziale di Bari. All'altezza di Palese i manifestanti hanno bloccato la circolazione sulla corsia che porta verso Brindisi e Lecce, in direzione sud. Inevitabilmente il traffico è andato in tilt, creando non pochi disagi ai migliaia di pendolari che ogni giorno raggiungono il capoluogo pugliese. Poi, a piedi, con bastoni, secchielli di latta e cartelloni improvvisati, gli immigrati hanno proseguito la loro marcia di protesta verso il centro della città. Scortati dagli agenti della sezione Volenti e dai vigili urbani, hanno raggiunto via Napoli e di lì hanno proseguito verso il quartiere murattiano. In un primo momento le forze dell'ordine hanno temuto che l'obiettivo fosse raggiungere la stazione centrale di Bari per occupare anche i binari, invece il serpente umano – rumoroso ma sempre pacifico – ha puntato dritto verso la sede della prefettura, in piazza Libertà, dove hanno continuato a manifestare i propri disagi e malcontenti, esponendo alcuni cartelli contro il governo Berlusconi, reo, a loro dire, di non tutelare i diritti degli extracomunitari presenti sul territorio italiano. «Per favore, Berlusconi e Napolitano ci aiutino», è uno dei tanti messaggi scritti a penna sui cartelloni improvvisati. Il gruppo, composto in prevalenza da nord africani, poi si è trasferito in piazza Umberto, davanti alla sede dell'Università, dove nel pomeriggio è andata scena un'altra manifestazione, questa volta contro il razzismo. (ass)

L'iniziativa della Prefettura dopo la protesta degli immigrati che chiedono il permesso

Un decreto per i libici ospiti del Cara

Hanno chiesto il permesso di soggiorno per motivi umanitari gli oltre 200 cittadini libici che ieri mattina hanno marciato pacificamente dal Centro Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA) di Bari-Palese fino in Prefettura.

Nel pomeriggio, mentre i manifestanti si sono spostati in piazza Umberto, continuando la protesta con cori, canti ed esponendo cartelli (nella foto), una delegazione è stata ricevuta dal viceprefetto vicario Antonella Bellomo. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore comunale

all'Accoglienza Losito, l'assessore regionale Fratoianni (Cittadinanza sociale) e il coordinatore regionale dello Sportello Migranti Chouaib Chtiwi. Il viceprefetto ha poi scritto una relazione che è stata inviata in serata al ministero degli Interni.

L'obiettivo è la stesura di un decreto che disponga il permesso di soggiorno per tutti coloro che provengono da zone di guerra, come è stato già disposto per i tunisini. È da circa 3 mesi che al CARA arrivano profughi dalla Libia. Secondo i manifestanti, solo l'1% ha ottenuto il permesso di soggiorno.





Mercoledì 06 Luglio 2011

Ridurre le discriminazioni che subiscono le famiglie con soggetti affetti da Hiv. E' l'obiettivo del convegno Cama Lila: "Abolire lo stigma, partendo dalla famiglia per giungere alla società". Ore 18, sala missionari comboniani (via G.Petroni, n.103).

LA XIV GIORNATA

ALL'OSPEDALE DI VENERE

L'ORGANIZZATORE

Filippo Melchiorre: donare permette di valutare il proprio stato di salute e di aiutare gli altri. Schittulli «medico prelevatore»

La donazione di sangue è davvero bipartisan

In coda una quarantina di «vip» (politici e dello spettacolo)



ORGANIZZATORE Melchiorre nelle mani del prof. Schittulli [foto Luca Turin]

EUDE ALBRIZIO

● Non esistono colori politici, cariche istituzionali, o ruoli sociali che tengano d'innanzi al richiamo di uno dei gesti d'amore più belli che si possa fare: donare sangue. Un atto d'amore da fare soprattutto in estate quando il fabbisogno aumenta. E' quello che è successo ieri mattina, per il quattordicesimo anno consecutivo. Illustri donatori di sangue rispondendo all'appello del consigliere Pdl al Comune di Bari, Filippo Melchiorre, si sono dati appuntamento dalle prime ore del mattino alla Banca del Sangue del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Di Venere di Carbonara, guidata dal dott. Giuseppe Fiore, per ripetere tutti insieme la sana abitudine. Una quarantina i «vip» a digiuno che hanno atteso con pazienza il proprio turno per sottoporsi al prelievo di medici e infermieri.

In camice bianco, un medico, testimonial d'eccezione: il presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, che appena arrivato in clinica, ha puntato l'ago al braccio di Melchiorre per il prelievo. E prima di mettersi all'opera ha precisato: «Donare sangue è una testimonianza di solidarietà pura per il mondo della sofferenza. Un atto di alto valore etico con il quale si dona se stessi all'altro. E' la prima forma di carità, un dono spontaneo verso chi non si conosce». Dello stesso parere anche il fautore di questa bella cordata di donatori speciali: «Donare è bello - ha spiegato Melchiorre - perché consente di

valutare il proprio stato di salute e nello stesso tempo di aiutare gli altri. Bari con la sua classe dirigente e politica, risponde sempre di più a questo appello dimostrando di essere "super partes" davanti ai doveri civici di solidarietà e che esaltano il valore della vita».



MINGO Hanno tentato di cavare sangue dal tapiro ma senza successo [foto Luca Turin]

Stesi sui lettini con braccio steso si sono alternati: il presidente dell'Ance, Domenico De Bartolomeo, gli assessori comunali, Gianluca Paparesta e Fabio Losito, i consiglieri Marco Emiliano e Nicola Sciacovelli, il direttore generale del Comune di Bari, Vito Leccese, il magistrato, senatore e scrittore, Gianrico Carofiglio, il consigliere regionale, Davide Bellomo, il presidente del Porto di Bari, Francesco Mariani, il consigliere delegato per la polizia municipale, Emanuele Martinelli, il presidente della Circostrizione Murat, Mario Fero-

relli, il consigliere circostrizionale, Claudio Sgambati, l'inviato di Striscia la Notizia, Mingo con il suo tapiro d'oro, il comico Nico Maretti, il presidente Uisp della provincia, di Bari, Elio Di Summa, il comandante dei carabinieri di Modugno, Maurizio Di Noi, il capo di gabinetto della questura, Luca

Speranza. E tanti altri. Prima di compiere questo sano dovere è opportuno però ricordare che possono apprestarsi a donare il sangue coloro che sono in buona salute, che hanno compiuto i 18 anni e non hanno superato i 65, chi ha sane abitudini di vita, chi pesa più di 50 kg. Quali sono i vantaggi per chi dona? La visita pre-donazione e le analisi generali effettuate rappresentano un'ottima prevenzione delle più comuni malattie. Prima della donazione il medico esegue una accurata anamnesi e una visita per appurare lo stato di buona salute. Dopo la donazione vengono effettuate numerose analisi che sono inviate al donatore.

Se da anamnesi e visita si riscontra che il donatore non è in condizioni ottimali, è invitato a tornare successivamente; se dalle analisi si nota qualche anomalia si invia una nota informativa circa la necessità di ulteriori accertamenti o visite specialistiche. Il tutto gratuitamente.

La legge prevede un riposo compensativo a chi dona il sangue. L'invito, dunque, per volersi bene e volerlo al prossimo è sempre valido: basta recarsi nei principali ospedali a digiuno in qualsiasi giorno, ma soprattutto prima di partire per le vacanze.

Oggi convegno del Cama Lila Ridurre le discriminazioni per le famiglie con i soggetti affetti da Hiv

■ Oggi, alle ore 18, presso la Sala Missionari Comboniani, via G. Petroni nr. 103 - Bari, il Cama Lila organizza il seminario dal titolo «Abolire lo stigma, partendo dalla famiglia per giungere alla società», relativo alla prosecuzione delle attività previste dal Progetto «Centro ascolto familiare - Antistigma», approvato dalla Regione Puglia - Assessorato al Welfare - settore servizi sociali, attraverso il fondo per le azioni di sistema in favore dell'associazionismo familiare.

L'obiettivo primario che si intende perseguire attraverso la realizzazione di questo seminario è quello di poter incidere sull'inclusione sociale e sulla riduzione delle «discriminazioni» che le famiglie con soggetti affetti da Hiv tutt'oggi subiscono. Aprirà il seminario, aperto a tutti, l'assessore al Welfare della Regione Puglia Elena Gentile, interverranno, poi, oltre al presidente dell'associazione Cama Lila Angela Calluso, José Ramon Fiore (ricercatore malattie infettive Aou Ospedali Riuniti di Foggia), Annarita Traetta e Santa Capobianco rispettivamente psicologa ed assistente sociale del Cama Lila. Al termine del seminario verrà rilasciato attestato di partecipazione.

le altre notizie

BISCEGLIE

PROSEGUE L'ATTIVITÀ

Animali selvatici recuperati dal Wwf

■ Prosegue l'attività del Centro di Recupero del Wwf Molfetta. Negli ultimi giorni, infatti, sono stati affidati ai volontari diversi rapaci notturni e diurni (due gheppi e due civette) mentre la Polizia municipale di Bisceglie ha ritrovato un gabbiano reale. Da Bisceglie sono giunti due ricci di terra. Uno scoiattolo grigio è stato, invece, recuperato ad Altamura. Numerosi i gattini abbandonati vicino ai cassonetti. Gli esemplari affidati al Centro di recupero saranno reintrodotti in natura appena le loro condizioni saranno ottimali. Appuntamento quindi per giovedì 14 luglio, alle 20, sul piazzale antistante il Pulo, a Molfetta.



Tempo di vacanze, tempo di solidarietà

"Il tempo della vacanza come tempo del dono" è il titolo del progetto formativo curato dall'associazione **Xiao Yan Rondine che ride** e promosso dal **Centro di Servizio per il Volontariato San Nicola**. Il progetto è dedicato a giovani e adolescenti ai quali verrà proposto un modo alternativo di trascorrere le vacanze, vivendole, cioè, come dono da offrire agli altri e si svolgerà nel mese di luglio e agosto.

L'obiettivo è infatti quello di stimolare i ragazzi a considerare il tempo libero come un tempo della relazione sociale e della riscoperta di se stessi, attribuendogli un senso reale e non virtuale. Ai partecipanti sarà dunque offerta la possibilità di sperimentarsi e di sperimentare la prassi della solidarietà, attraverso attività formative ma anche momenti di esperienza sul campo e occasioni di mettersi in gioco, nel tentativo di acquisire capacità e metodi di relazione ed organizzazione che si trasformeranno in utili strumenti di crescita individuali. In particolare i giovani volontari saranno impegnati in attività di animazione sociale con minori del territorio.

Questo il calendario degli incontri: 8, 12, 16, 21, 28 luglio - 6, 14, 27 agosto 2011, dalle ore 16,00 alle 19,30.

Per maggiori informazioni visita il [sito](#) del CSV SAN NICOLA

Confinionline fornisce ad **associazioni, onlus, enti no profit e professionisti del Terzo Settore** aggiornamenti sulla normativa, commenti, testi ufficiali, nonché consulenza (fiscale e legale e in merito a contributi ed agevolazioni).



Putignano Informatissimo, il giornale di Putignano

Festa al mare e pranzo sociale con gli Amici Diversabili

Festa al mare e pranzo sociale con gli Amici Diversabili

Scritto da Patrizio Pulvento

Mercoledì 06 Luglio 2011 13:48

Putignano (Ba) - In tutto 65 partecipanti tra disabili, volontari, parenti e simpatizzanti, mare, aquiloni, musica e tanta allegria.

Sono stati questi gli elementi che hanno caratterizzato la festa al mare organizzata dall'associazione "Amici degli Handicappati" di Putignano. L'associazione è stata ospitata dal "Lido Manila" (Capitolo – Monopoli) in una ampia struttura confortevole in grado di soddisfare le esigenze di tutti anche grazie alla gentilezza dei proprietari che vivono anch'essi da vicino il problema della disabilità.



Il "caposquadra" Pierino Luisi, presidente dell'associazione, ha espresso il suo apprezzamento per l'impegno con cui tutti i partecipanti hanno collaborato per la buona riuscita della giornata. Basti pensare che all'iniziativa hanno preso parte anche diverse persone impossibilitate alla deambulazione autonoma. "Sono felice di questa giornata – ha detto Pierino Luisi – siamo stati tutti bene e sono particolarmente contento che siamo riusciti a far vivere questa fantastica giornata anche ai disabili che sono in carrozzella come me.

Una giornata come questa può sembrare semplice e, forse, anche insignificante per le persone normodotate che sono abituate a muoversi e a raggiungere mete lontane senza difficoltà. Con i disabili non è così! Anche per piccoli spostamenti bisogna mettere in moto una organizzazione complessa e superare le mille barriere, architettoniche e burocratiche, che ancora ci sono". Intanto proprio questa settimana si conclude la 14esima edizione del progetto "Estate Tuttinsieme al mare", che ogni anno coinvolge un numero considerevole di disabili affezionatissimi al prof. G. Fanelli, mitico istruttore nonché responsabile del progetto.

Domenica prossima, invece, 10 luglio si conclude l'anno sociale 2010-2011 con la tradizionale Festa del Socio che si svolgerà al Ristorante "Gorgo di Fuoco". La festa del socio indica l'inizio di una pausa di riposo (in occasione dell'estate) nell'attesa di riprendere le diverse attività associative a settembre. Il pranzo sociale sarà animato dal "Duo Gefra liscio".

Info e prenotazioni: 346.8168729 - 349.3695058 - 339.1008459.

Mercoledì 06 Luglio 2011

PutignanoWeb

LA VOCE DEL PAESE

I DISABILI PUTIGNANESI IN TRASFERTA A MONOPOLI

Scritto da Amici degli Handicappati
Mercoledì 06 Luglio 2011 10:58



65 partecipanti tra disabili, volontari, parenti e simpatizzanti, mare, aquiloni, musica e tanta allegria. Sono stati questi gli elementi che hanno caratterizzato la **festa al mare** organizzata lo scorso 2 luglio dall'associazione **"Amici degli Handicappati"** di Putignano.

L'associazione è stata ospitata dal **"Lido Manila"** (Capitolo - Monopoli) in una ampia struttura confortevole in grado di soddisfare le esigenze di tutti anche grazie alla gentilezza dei proprietari che vivono anch'essi da vicino il problema della disabilità.

Il "caposquadra" **Pierino Luisi**, presidente dell'associazione, ha espresso il suo apprezzamento per l'impegno con cui tutti i partecipanti hanno collaborato per la buona riuscita della giornata. Basti pensare che all'iniziativa hanno preso parte anche diverse persone impossibilitate alla deambulazione autonoma.

"Sono felice di questa giornata - ha detto **Pierino Luisi** - siamo stati tutti bene e sono particolarmente contento che siamo riusciti a far vivere questa fantastica giornata anche ai disabili che sono in carrozzella come me. Una giornata come questa può sembrare semplice e, forse, anche insignificante per le persone normodotate che sono abituate a muoversi e a raggiungere mete lontane senza difficoltà. Con i disabili non è così! Anche per piccoli spostamenti bisogna mettere in moto una organizzazione complessa e superare le mille barriere, architettoniche e burocratiche, che ancora ci sono".



Intanto proprio questa settimana si conclude la **14esima edizione del progetto "Estate Tuttinsieme al mare"**, che ogni anno coinvolge un numero considerevole di disabili affezionatissimi al **prof. G. Fanelli**, mitico istruttore nonché responsabile del progetto.

Domenica prossima, invece, **10 luglio** si conclude l'**anno sociale 2010-2011** con la tradizionale **Festa del Socio** che si svolgerà al Ristorante "Gorgo di Fuoco". La festa del socio indica l'inizio di una pausa di riposo (in occasione dell'estate) nell'attesa di riprendere le diverse attività associative a settembre. Il pranzo sociale sarà animato dal **"Duo Gefra Iiscio"**. Info e prenotazioni: 346.8168729 - 349.3695058 - 339.1008459.





07/07/11

7 luglio - Bari in Blues 2011 - presso l'Arena Airiclotteri - Bari

"BARI IN BLUES"... Suoni ed Immagini da un Meraviglioso Sud"
 Concerto organizzato da Mike Zonno, Nico Cirasola e AGEBEO onlus, in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, presso l'Arena Airiclotteri (via Massimi-Losacco, 4 s. Santa Fara), per una serata estiva unica ed indimenticabile...

Gli artisti alterneranno Country Blues, Blues del Delta, dal Gospel al Rhythm and Blues, British Blues e tanto altro.

Questo il programma della serata:

CRISTINA LIUZZI TRIO (Blues del Delta)

Cristina Liuzzi Voce
 Franco Speciale Chitarra
 Umberto Calentini C. Basso

BLACK & BLUES di Amelia Milella (dal Gospel al Rhythm and Blues)

Vocalist: Amelia Milella Cecilia Schiavone Stefania Sollecito Maria Lonerio Loredana Ruggiero Ivana Andriano Francesco Luiso Michele Lapenna Francesco Marzullo Alessio Campanozzi

Nico Colonna Batteria

Gaetano Pistillo Pianoforte
 Pasquale Ninni Chitarra El.
 Domenico Tenerelli Basso

SANDRO CORSI DUO "Rolling my life" (Country Blues) autore delle musiche del docu-film "Focaccia Blues"

Sandro Corsi Chitarra/Banjo/Voce
 Pino Donvito C. Basso

BLUES BREAKERS RENEWED " J. Mayall- E. Clapton Tribute " (British Blues)

Mike Zonno Basso/Voce
 Mimmo Bucci Chitarra El.
 Paola Arcieri Voce
 Michele Carrabba Sax
 Tony Triggiani Organo Hammond e pianoforte
 Beppe Brizzi Batteria

E 7 BLUESEDELIC (2/3 di Chicago Blues + 1/3 di Black Culture & Psichedelia rock)

Francesco "Howl" Regina Voce/Armonica
 Marco "7 Fingers" Pisani Chitarre
 Elio "Blue Dragon" Drago Basso
 Leo "The Beat" Gallo Drums/Armonie Vocali

Presenta Gaia Zero

IMMAGINI A CURA DI NICO CIRASOLA PER LA CINETECA DI PUGLIA

Biglietto ingresso 10 euro + 1 euro di prevendita Snack-Bar in loco

Prevendite :Biglietteria AIRICLOTTERI Via Massimi-Losacco 4 Tel:
 346 7170523

PROGETTO VALLISA Via Vallisa 24 BARI 080 5216276
 CENTRO MUSICA C.so V. Emanuele 165 BARI 080 5211777
 LIBRERIA CHIARITO Via Ricciotti 2 MONOPOLI 080 8876032
 LIBR. DIXIELAND Via D:Alighieri 75 G:del COLLE 080 3484674
 LIBRERIA IL GHIGNO Via Salepico 47 MOLFETTA 080 3971365

In caso di cattive condizioni del tempo l'evento sarà spostato in un luogo al chiuso previa opportuna comunicazione tramite Stampa locale, sito www.agebeo.it ed altri siti interessati.



BARLETTA SONO ARRIVATI DALL'UCRAINA OSPITI DELLA ASSOCIAZIONE ONLUS «CUORE»

Solidarietà e accoglienza con i bimbi di Chernobyl

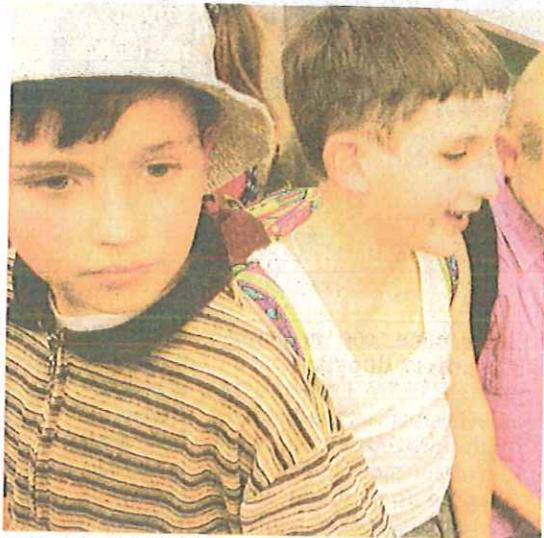
● **BARLETTA.** Lacrime e abbracci. Gioia e tanta voglia di trascorrere una estate indimenticabile all'insegna della solidarietà e dell'affetto che rigenera i cuori. Questa l'istantanea che ha fotografato l'arrivo di 22 bimbi ospiti in Puglia della Onlus Associazione cuore pro Bambini di Chernobyl di Barletta. I bambini, arrivati dall'Ucraina grazie al progetto di solidarietà «Estate», rimarranno a Barletta ed in altre città della Puglia in Puglia per tutto il periodo estivo.

«Siamo molto felici per l'arrivo dei nostri bambini in questo periodo - dichiarano **Enzo Di Lauro** e **Giuseppe Dimiccoli**, presidente e vice della Onlus Cuore -. Desideriamo ringraziare tutte le famiglie che da anni permettono i concretizzare questi progetti di accoglienza permettendo ai nostri angeli biondi di poter essere ospitati nelle nostre famiglie. Con i nostri bambini si è instaurato un vero e proprio vincolo di famiglia che ci rende uniti. Grazie di cuore da tutti noi e dai nostri angeli».

«Il 2011 coincide con il 25esimo anniversario della tragedia di Chernobyl e vogliamo impegnarci per riflettere su quello che ha significato quella tragedia. Purtroppo sono ancora troppi i bambini che continuano a soffrire per gli effetti di quanto accaduto nel 1986 pertanto contiamo di organizzare dei momenti di riflessione con tutti coloro che avranno piacere ad impegnarsi con noi. Continuiamo a rivolgere un accorato appello ai volontari e alle Istituzioni (Comune, Provincia e Regione) affinché collaborino con noi. In ogni caso non lesineremo alcuno sforzo. Abbiamo tentato di far venire in Italia i bimbi giapponesi esposti alle radiazioni di Fukushima ma purtroppo, al momento, abbiamo avuto un diniego da parte delle autorità giapponesi. In ogni caso noi non ci arrendiamo e ci impegneremo per aiutare i bimbi giapponesi. Non vorremmo che tra 15 anni ci saranno delle brutte sorprese», concludono Di Lauro e Dimiccoli.

L'Associazione "Cuore pro bambini Chernobyl" ha sede a Barletta, nata nel 1997, ha il preciso scopo di fornire un aiuto a bambini provenienti dall'Ucraina e precisamente dalla zona di Chernobyl.

La zona di Chernobyl è una delle aree più sfortunate del mondo, avendo subito la più grande catastrofe nucleare che si sia mai abbattuta



OSPITI Alcuni bimbi accolti dall'associazione Cuore

sul genere umano.

Ben ventinove i progetti di accoglienza estivi ed invernali portati a termine per un totale di oltre 1500 bambini ospitati sul territorio. Chiunque possa essere interessato, o gradisca maggiori delucidazioni per ospitare un bambino o avvicinarsi alla Associazione, può ottenere informazioni rivolgendosi al numero telefonico 0883/531903 o 3355204035 scrivere una e mail a giuseppedimiccoli@yahoo.com.

CELLAMARE SI TROVA IN PIAZZA ALDO MORO

I «nonni» hanno la loro casa inaugurato il centro anziani

Ma si punta a una struttura intercomunale

VITO MIRIZZI

● **CELLAMARE.** Gli anziani hanno finalmente un tetto sotto il quale ritrovarsi: il centro comunale. Dopo tanta attesa, potranno frequentare un ampio e accogliente locale attrezzato che affaccia sulla piazza principale del paese.

Dopo la benedizione da parte del parroco, don Valentino, e il taglio del nastro da parte del sindaco, Michele Laporta, l'assessore ai Servizi sociali, Gianluca Vurchio, ha sottolineato la soddisfazione dell'amministrazione cittadina per avere concretizzato l'importante obiettivo.

«Avevamo tempo fa proposto ai nostri anziani - afferma il sindaco Laporta - di utilizzare, quale luogo d'incontro, un locale ristrutturato al piano terra del castello Caracciolo, nel borgo antico. Ma la proposta non fu di loro gradimento, in quanto il locale individuato fu ritenuto "isolato" rispetto alla zona più movimentata, rappresentata da piazza Moro, nel centro del paese. Condividendo queste loro perplessità - rimarca il primo cittadino - abbiamo cercato e trovato un'alternativa che potesse soddisfare le aspettative. Infatti, questa volta, la soluzione trovata ha trovato il pieno gradimento da parte degli anziani». Che hanno partecipato numerosi all'inaugurazione.

«L'attenzione del Comune nei confronti della terza età è sempre stata alta e continuerà a esserlo - ha evidenziato l'assessore Vurchio -. Lo dimostra anche il progetto presentato alla Regione per la realizzazione di un centro polivalente intercomunale per anziani, al servizio di Cellamare, Triggiano (capofila), Adelfia, Capurso e Valenzano».

L'iniziativa rientra tra gli interventi integrati socio-sanitari del Piano sociale di zona numero 5. L'area individuata per tale progetto intercomunale, a Cellamare appunto, è di proprietà cittadina e si trova tra via Gorizia e via Leoncavallo. L'importo complessivo del finanziamento richiesto è 500mila euro. Gli interventi e le attività all'interno e all'esterno del centro futuribile consentiranno di contrastare l'isolamento e l'emarginazione degli anziani, di incentivare e mantenere livelli di autonomia della persona e di supportare la famiglia.

GIOVINAZZO

Centro diurno per malati di Alzheimer

● **GIOVINAZZO.** Sarà inaugurata questa mattina il centro diurno per il supporto cognitivo e comportamentale per i soggetti affetti da demenze senili, la più diffusa delle quali è il morbo di Alzheimer. La struttura, che ha sede in contrada «La principessa» è un immobile sequestrato alla criminalità organizzata e messo a disposizione dall'amministrazione comunale, opportunamente ristrutturato per poter ospitare gli utenti.

«Gocce di memoria» è il nome che è stato dato alla struttura e a gestirlo sarà la cooperativa sociale Anthropos, impegnata già da un ventennio nel sostegno e nell'assistenza a favore dei soggetti svantaggiati. Il centro, sia nella progettazione che nella sua realizzazione si è dotato di una serie di parametri che rendono gli ambienti sicuri e percorribili dagli utenti. Anche l'arredamento è stato concepito per stimolare le attività motorie degli ospiti e quindi aiutarli nelle loro terapie quotidiane.

Le attività della struttura che è aperta a malati allo stato lieve-moderato, prevedono interventi di carattere cognitivo, riabilitativo e di socializzazione. Gli operatori, una équipe multifunzionale, si occuperà anche della somministrazione agli utenti di terapie individuali e familiari. Un supporto che vuole essere anche un sostegno per le famiglie. *[mino ciocia]*

TRANI INFORMA

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO

**Inclusione sociale, corso gratuito organizzato da Anteas Trani**

Dal 15 settembre al 10 ottobre nella scuola superiore Bovio

sabato 9 luglio 2011

«Relazione d'aiuto e ascolto per l'inclusione sociale». Sarà questo il tema di un percorso integrato di formazione alla relazione d'aiuto per il sostegno solidale all'età senile promosso dall'Anteas Trani, in partenariato con il Comune di Trani, l'associazione Promozione sociale e solidarietà e l'Istituto di istruzione secondaria superiore Bovio Trani. L'iniziativa è promossa dal centro di servizio al volontario San Nicola.

Il percorso formativo gratuito rivolto a 25 destinatari si svolgerà a Trani per un totale di 27 ore in orario pomeridiano dal 15 settembre al 10 ottobre presso l'Istituto professionale Bovio di piazza Plebiscito. Il corso è rivolto ai volontari delle associazioni coinvolte nel progetto ed a tutti coloro che sono interessati ad intraprendere attività di volontariato in ambito sociale, con particolare riferimento ai percorsi di sostegno ed inclusione sociale delle persone anziane. Le domande di iscrizione saranno sottoposte a valutazione a insindacabile giudizio di Anteas.

La formazione specialistica si svilupperà sui temi della comunicazione efficace, della relazione d'aiuto e della consapevolezza emotiva. Per informazioni ed iscrizioni, è possibile contattare gli organizzatori al numero 0883/583750 oppure recarsi alla sede di Anteas, in via Umberto 77, il martedì ed il venerdì dalle 17 alle 19. E' a disposizione anche una mail (anteastrani@gmail.com).

DURA PRESA DI POSIZIONE CONTRO IL PIANO DI CACCIA SELETTIVA PROSPETTATO DALLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Troppi daini nell'azienda agricola «Abbattiamoli». Ma il Wwf insorge

● **ANDRIA.** «No alla matanza dei daini nell'azienda Papparicotta!» È il Wwf-Fondo mondiale per la natura che dice «No» al Piano di abbattimento con tecnica di caccia annunciato dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani nell'azienda ereditata dalla Provincia di Bari. All'interno di Papparicotta opera un Centro pubblico di allevamento della selvaggina che deve eliminare, nell'ambito di un piano di caccia selettiva, «cento esemplari di daino di sesso, taglia ed età diversi».

La decisa presa di posizione è di **Pasquale Salvemini**, da anni impegnato per conto dell'associazione ambientalista nella difesa dell'ambiente e, in particolare, della fauna selvatica soprattutto dai colpi inferti dai bracconieri. Il coordinatore regionale vigilanza faunistica del Wwf (responsabile del progetto numero verde) è rimasto sconcertato nell'apprendere che la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha predisposto un piano di abbattimenti dei daini allevati da anni nell'azienda che opera



CONDANNATI Una simpatica coppia di daini

poco distante da Andria lungo la direttrice che porta a Canosa.

L'esponente del Wwf non si limita a trasecolare ma avanza anche delle proposte: «Perché non trasferire questi animali nella foresta del Gargano, all'interno delle strutture presenti nel Parco nazionale?». E ancora si chiede: «Perché puntare subito agli abbattimenti? Perché la pro-

vincia invece di proporre una azione eccessiva e drastica non ha mai parlato, confrontandosi, con le associazioni ambientaliste e/o animaliste per individuare subito delle soluzioni più credibili e meno da mattanza tipiche dei matatoi?».

Sotto accusa soprattutto i criteri di gestione della fauna selvatica e, in particolare, la pratica dei ripopolamenti: «Si

continua a liberare nel nostro territorio animali in questo caso lepri non autoctone, ecco una fotografia simile mi riporta alla memoria tutto quello fatto da associazioni venatorie e politiche filo venatorie sino ad una decina di anni or sono quando venivano liberati in tutta la Puglia cinghiali provenienti dall'America... oggi si contano i danni e si cerca di debellare il fenomeno con azioni di bracconaggio tipico dei paesi civili». In effetti e, soprattutto sulla Murgia, i cinghiali «importati» si sono moltiplicati a dismisura in quanto appartengono a popolazioni particolarmente prolifiche. Le conseguenze sono danni non solo all'ambiente ma anche alle aziende agricole.

Nella questione c'è anche spazio per un «giallo» faunistico: «Ci chiediamo inoltre che fine anno fatto i caprioli presenti nella stessa area, - prosegue l'esponente del Wwf - visto che qualcuno "dei soliti funzionari" aveva confuso l'area di Papparicotta per un ambiente montano?»

Pino Curci

ALBEROBELLO

Oggi fra i trulli la fiera del volontariato

● **ALBEROBELLO.** La capitale dei trulli si riscopre virtuosa e, come tale, non perde occasione per contribuire in maniera efficiente ed impegnata alla organizzazione di attività a sostegno del sociale. Una buona opportunità si presenta già oggi. In piazza del Popolo, infatti, nell'ambito delle manifestazioni dell'anno europeo del volontariato, il locale Radio Club CB dei Trulli, con il patrocinio dell'amministrazione comunale e in collaborazione con l'assessore alla Solidarietà **Vito Carparelli**, organizza «Alberobello Volontaria», piccola fiera del volontariato e della protezione civile che durerà l'intera giornata.

La manifestazione vedrà coinvolte tutte le Associazioni locali di volontariato presenti sul territorio, che potranno illustrare, attraverso apposite postazioni e momenti di dialogo con i cittadini, le proprie attività ed i propri servizi, allo scopo di far conoscere meglio il variegato mondo del volontariato. Saranno esposti anche i mezzi attrezzati della Protezione civile e verrà allestito uno speciale gazebo informativo specifico della Campagna antincendio boschivo 2011. Ci sarà anche uno stand dell'associazione «Vivi la strada» che si batte per la sicurezza stradale. La chiusura ufficiale della giornata sarà sancita con il saluto delle autorità partecipanti ed il rilascio degli attestati di partecipazione alle associazioni. [dom.gil]